

**Adorno Antonio**

**Da:** Adorno OASI CANA [FamigliaVita] [associazione@oasicana.it]  
**Inviato:** martedì 19 dicembre 2006 11.28  
**A:** info@oasicana.it  
**Oggetto:** La Santa Sede non firmerà la Convenzione sui Diritti delle Persone Disabili

*Carissimi amici dell' Associazione OASI CANA Onlus, ecco le notizie su  
 Famiglia e Vita*

Oggi attorno alla famiglia e alla vita si svolge la lotta fondamentale della dignità dell'uomo (Giovanni P. II)

**La Santa Sede non firmerà la Convenzione sui Diritti delle Persone Disabili**

Finché non verrà rispettato il loro diritto alla vita, afferma monsignor Migliore

NEW YORK, giovedì, 14 dicembre 2006 ([ZENIT.org](http://ZENIT.org)).- La Santa Sede non firmerà la Convenzione sui Diritti delle Persone Disabili perché non garantisce il diritto alla vita dei portatori di *handicap*, ha affermato l'Arcivescovo Celestino Migliore, Nunzio apostolico e Osservatore permanente della Santa Sede presso l'ONU.

Intervenendo questo mercoledì a New York alla 61ª sessione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite sull'*item* 67 (b), il presule, in occasione dell'adozione della Convenzione sui Diritti delle Persone Disabili, ha espresso a nome della delegazione vaticana il proprio apprezzamento a quanti hanno condotto i "lunghi negoziati" che hanno portato al documento, nei quali la delegazione della Santa Sede è stata "un *partner* attivo e costruttivo".

"Difendere i diritti, la dignità e il valore delle persone disabili rimane una preoccupazione di spicco per la Santa Sede", ha spiegato, ricordando che quest'ultima ha "esortato a che le persone disabili siano completamente integrate nella società, convinta che possiedano pieni e inalienabili diritti umani".

L'Arcivescovo ha riconosciuto che "ci sono molti articoli utili nella Convenzione, inclusi quelli che affrontano il tema dell'educazione e il ruolo di primo piano della casa e della famiglia".

Il fulcro del documento, tuttavia, risiede "nella riaffermazione del diritto alla vita".

Il Nunzio ha constatato che per troppo tempo "la vita delle persone portatrici di *handicap* è stata sottovalutata e si è pensato che avesse meno dignità e meno valore".

La delegazione vaticana, ha proseguito, "ha lavorato assiduamente per rendere il testo una base su cui ribaltare quell'ipotesi e assicurare il pieno godimento di tutti i diritti umani ai portatori di *handicap*".

Per questo motivo, l'Osservatore permanente ha voluto ricordare la posizione vaticana su alcuni aspetti della Convenzione.

La Santa Sede interpreta l'articolo 18, riguardante la libertà di movimento e di nazionalità, e l'articolo 23 sul rispetto della famiglia "in un modo che salvaguarda i diritti primari e inalienabili dei genitori".

Circa l'articolo 25, relativo alla salute, e soprattutto alla salute sessuale e riproduttiva, la Santa Sede "ritiene l'accesso alla salute riproduttiva un concetto olistico che non considera l'aborto o l'accesso all'aborto come una dimensione di questo aspetto".

Inoltre, si dice d'accordo con "l'ampio consenso" espresso dall'Assemblea relativamente al fatto che questo articolo non crei alcun nuovo diritto internazionale e miri semplicemente "ad assicurare che la disabilità di una persona non venga usata come base per negare un servizio sanitario".

L'Arcivescovo ha affermato che la sua delegazione si è opposta all'inclusione di una frase di questo tipo nell'articolo, "perché in alcuni Paesi i servizi di salute riproduttiva includono l'aborto, negando il diritto alla vita di ogni essere umano affermato dall'articolo 10 della Convenzione".

Per monsignor Migliore è "tragico" che "la stessa Convenzione creata per difendere le persone portatrici di *handicap* da ogni tipo di discriminazione nell'esercizio dei loro diritti possa essere usata per negare il fondamentale diritto alla vita delle persone disabili non nate", nel caso in cui "un difetto del feto sia una precondizione per offrire o applicare l'aborto".

Per questo motivo, "e nonostante i molti articoli utili contenuti dalla Convenzione, la Santa Sede non può firmarla".

Il "potenziale positivo" del documento, ha concluso l'Arcivescovo, si realizzerà "solo quanto i provvedimenti legali nazionali e l'implementazione da parte di tutti rispetteranno pienamente l'articolo 10 sul diritto alla vita delle persone disabili".

ZI06121405

Associazione  
OASI CANA  
Onlus newsletter



**5 per 1000  
per la Famiglia**

firma sulla  
dichiarazione dei  
redditi (CUD, 730 o  
UNICO) per dare il  
5 per mille alla  
Associazione OASI  
CANA Onlus.

Basta firmare  
l'apposito modulo e  
indicare il nostro  
Codice Fiscale

**97082060829**

**Links da  
segnalare**

Visita il sito  
dell'Associazione

[www.oasicana.it](http://www.oasicana.it)

**cose da ricordare**

Per cancellarti [clicca  
qui](#)  
per iscriverti [clicca qui](#).

sei iscritto con  
l'indirizzo  
info@oasicana.it

[Qui puoi trovare tutte la  
mail  
precedentemente](#)

**inviare****INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

Le comunichiamo che i suoi dati personali sono trattati per le finalità connesse alle attività di comunicazione della Associazione OASI CANA Onlus. I trattamenti sono effettuati manualmente e/o attraverso strumenti automatizzati. Il titolare dei trattamenti è l'Associazione OASI CANA Onlus, con sede in Palermo, Corso calatafimi, 1057. Il responsabile dei trattamenti è l'Ing. Antonio Adorno, domiciliato presso la suindicata sede. In relazione ai trattamenti dei dati che la riguardano, lei potrà rivolgersi al suddetto responsabile per esercitare i suoi diritti ai sensi dell'articolo 7 del Codice. In qualunque momento lei lo desideri può richiedere la cancellazione dei suoi dati personali dalla mailing list seguendo le istruzioni suindicate o inviando una e mail all'indirizzo [info@oasicana.it](mailto:info@oasicana.it) oppure scrivendo al responsabile del trattamento.

\_\_\_\_\_designed by Antonio Adorno\_\_\_\_\_

<http://www.oasicana.it>

La presente e-mail fa parte del servizio di documentazione del Centro Studi sulla Famiglia "Sedes Sapientiae" dell'Associazione OASI CANA Onlus, ([www.oasicana.it](http://www.oasicana.it)). Si tratta di studi, ricerche, segnalazioni, notizie relative alla Famiglia e alla Vita. Puoi trovare tutte quelle precedentemente inviate [http://www.oasicana.it/elenca\\_files\\_2006/elencafilesnw.php](http://www.oasicana.it/elenca_files_2006/elencafilesnw.php)

Se Ti sono di disturbo o non vuoi più riceverne puoi **cancellarti** automaticamente [cliccando qui](#)

Chi avesse ricevuto questa mail da altri e volesse **isciversi** a questa lista basta [clicchi qui](#).

Per qualsiasi esigenza o per segnalarmi eventuali notizie o altro che ritieni sia utile far circolare fra di noi inviandomi una mail a [info@oasicana.it](mailto:info@oasicana.it).  
Antonio Adorno